

Programma di Letteratura e illustrazione per l'infanzia

Il corso prevede una parte pratica e una teorica, intrecciate però in modo indissolubile. Lo studente sarà portato infatti ad affrontare tutta una serie di problemi teorici e pratici legati al concetto di qualità applicato al prodotto per l'infanzia. Si partirà dalla definizione di Letteratura per l'Infanzia, che se da un lato può sembrare banale, si tratta infatti di tutta la produzione editoriale destinata a individui dai 0 ai 14 anni, dall'altro pone complessi quesiti teorici. La particolarità del lettore bambino, la tensione pedagogica che spesso caratterizza questa produzione, la commistione a volte profonda con le immagini illustrate, il legame stretto con il mondo dell'editoria, e quindi lo scopo commerciale, determinano la peculiarità di questa letteratura e spesso ne mettono in discussione persino il diritto di essere definita tale.

Il corso, lungi dal voler risolvere le problematiche teoriche relative all'argomento, si pone come fine quello di mettere in luce tutta la complessità di un prodotto, il libro per bambini appunto, che nel sentire comune viene spesso considerato facile: i bambini hanno poche pretese e sono creature semplici, ergo tutto quello che li riguarda non occorre che sia complesso e di qualità, allora chiunque ne abbia voglia può scrivere una storia o illustrarla senza bisogno di alcuna professionalità.

A questo scopo, gli studenti saranno invitati a esplorare la visione che ognuno ha dell'Infanzia, e di quelle che si ritengono le esigenze di chi ne fa parte: come consideriamo i bambini, come vogliamo rivolgerci a essi, e soprattutto cosa vogliamo trasmettergli? Sono queste domande fondamentali per chiunque si avvicini al mondo della produzione editoriale per ragazzi.

Soltanto una volta risolti questi punti verrà chiesto agli studenti di progettare una proposta editoriale che abbia tutte le caratteristiche necessarie per essere presentata a una casa editrice. Particolare attenzione verrà riservata alla fase progettuale attraverso la guida di due illustri teorici della creatività, Bruno Munari e Gianni Rodari. Si forniranno agli studenti anche cenni storici sulla letteratura e sull'illustrazione per l'infanzia con l'idea che non si possa prescindere dalla produzione già esistente per poter concepire un prodotto innovativo.

In questa fase verranno esposte anche le diverse tipologie che compongono il variegato mondo dell'editoria per l'infanzia, dai libri gioco agli albi illustrati, dai romanzi alle filastrocche, dai libri di divulgazione scientifica ai graphic novel. Un'attenzione speciale verrà riservata all'albo illustrato, la sua caratteristica fondamentale infatti, quella ossia di offrire pari importanza a testo e illustrazione, lo rende particolarmente adatto alla tipologia del corso. Verranno inoltre analizzati vari esempi di albi illustrati esistenti, in modo da offrire ai ragazzi spunti e ispirazione per il loro progetto. Con l'occasione si analizzerà il rapporto complesso che può intercorrere tra testo e immagine.

Una volta elaborato il progetto verranno affrontati tutti una serie di argomenti pratici legati alla produzione del libro: formato, numero di pagine, modalità di produzione tipografica, parti che compongono l'oggetto libro.

Si passerà allora alla realizzazione vera e propria del prodotto:

Si vedrà come realizzare uno story board partendo da un testo, come dar volto ai personaggi.

Verrà affrontato il problema della tecnica, del formato e del loro potere espressivo.

Verrà infine mostrato come realizzare un prototipo da presentare a un potenziale editore.

Gli studenti verranno costantemente invitati a condividere le proprie idee e i propri progetti in modo da poterne discutere collettivamente, non solo perché la produzione del libro prevede il coinvolgimento di varie figure (autore, illustratore, grafico e infine editore) ognuna con una voce e un ruolo specifico, ma soprattutto perché la sottoscritta crede profondamente nel valore del confronto e delle ricchezze che questo può offrire.

Durante l'esame gli studenti dovranno presentare in maniera appropriata il proprio elaborato, esponendone le caratteristiche, sottolineandone i punti di forza, facendo riferimento ai testi in programma e agli argomenti trattati durante le lezioni.

Bibliografia:

Bruno Munari, *“Fantasia”*, Editori Laterza, Roma 2017 (prima pubblicazione 1977)

Gianni Rodari *“La grammatica della fantasia”*, Einaudi ragazzi, San Dorligo della Valle (TRIESTE) 2010